AL CAN. GIOVANNI C. MITTERRUTZNER

ANB

Verona, 10 luglio 1880

Dulcissime rerum,

[6014] Reduce da Roma ove per ordine della Prop.da lavoro per un nuovo Vicariato in Africa da affidarsi ad una nuova Cong.ne Rel.sa dietro istanze del Re dei Belgi (sia detto fra noi, perché l'E.mo Simeoni mi raccomandò il segreto) mi sovviene che ora son vicine le vostre vacanze. Io partirò per l'Africa in settembre secondo l'accordo con la Propaganda (ma io partirò anche prima); ma io bramo vostre notizie esatte per decidere la mia gita da voi, con cui desidero anche consigliarmi sull'ultimo lavoro ordinatomi da Propaganda.

[6015] Vi prego dunque d'informarmi dei vostri progetti nelle vacanze. Che se faceste una gita a Verona, ove qui nell'Istituto Africano avete casa vostra, sarei contentissimo e tanto, specialmente perché desidererei conosceste il nuovo piissimo Rettore, P. Gius. Sembianti tirolese, che tanto brama conoscervi:

[6016] Mi fareste un favore d'informarmi e darmi delucidazioni sopra 300 fiorini che voi avete ricevuti da Vienna e che spediste a Verona a Grieff agli ultimi di settembre 1879; questi furono spediti e ricevuti al Cairo presso D. Rolleri, con istruzione che son destinati a Gebel Nuba, ed io subito ordinai al Superiore del Cordofan di erogare 300 fiorini pari a 630 franchi in oro (così furono cambiati per Gebel Nuba, e così fu fatto). Son dietro ai conti generali.

Ora vi prego di scrivermi da chi riceveste tal somma (pare da Vienna) e se fu precisato tale o

tale scopo, e come fu raccolto tal denaro, se da offerte o giornali etc.

[6017] Mi si vorrebbe far credere che quella somma fu riunita come prezzo di bolli vecchi da lettere (timbres poste); se fosse vero ciò! colle immense relazioni che abbiamo si potrebbe pigliar moneta in modo sì semplice, se si sapesse chi compera etc. etc. Ad ogni modo sarei desideroso di sapere il personaggio che vi spedì quella somma da Vienna, ed il fine di quella generosa offerta, e se era per Gebel Nuba.

Riferitemi dov'è sua Altezza Princ., a cui bacio le mani.

[6018] A Roma si disse (e lo fu detto anche a voce dal R.mo Rettore del Collegio Urbano di Prop. Fide) che l'E.mo Simeoni avea ordinato di stampare tutte le 49 composizioni in 49 lingue recitate presso il Papa, e ciò con ordine del Papa; ma poi non se ne fece nulla. Vi mando il fascicolo delle lingue etc.

I tre nostri fecero furore, specialmente Daniel Sorur (che è più grande di me, come Sciarif) che è un grande ingegno. Recitò egli stupendamente il Denka sua lingua, e Akka; Giovanni il Gallas e Akka; Arturo Morsal il Bari, l'Etiopico. Contrassegno i tre nostri nel fascicolo con una +:

Vale Stigler etc. etc.

Tuissimus

+ Daniele Ep.pus et Vic. Ap.

S. Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica.

[6019] Ad alleviare il travagliato popolo cristiano implora Pio IX la protezione di S. Giuseppe illibato Sposo di Maria. Abbia, egli dice, il mio popolo nella cruda guerra suo Sovrano Protettore Colui che Cristo si scelse un giorno per suo fido Custode. Dal Tebro fino alle più lontane contrade risuonò la sua voce. L'udì l'Africa Centrale ed i popoli negri. La pace e la giustizia, e liete di S. Giuseppe e di Pio IX cantarono i trionfi etc. etc.